

COMUNE DI GONNESA
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Mura

COMUNE DI GONNESA

Il Revisore Unico

Verbale del 12 GIUGNO 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 12/06/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Gonnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnese, 12 Giugno 2013

Il Revisore Unico

(Dott. Carlo Mura)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Carlo Mura, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

❑ ricevuto in data 12 giugno 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07/06/2013 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 7/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 28 del 08/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 234.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 234.000,00 il finanziamento di spese di investimento;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.170.800,79	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.613.039,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.203.680,71	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	655.700,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	447.973,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	115.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	468.714,65
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.160.164,56	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.160.164,56
<i>Totale</i>	7.897.619,06	<i>Totale</i>	7.897.619,06
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.897.619,06	<i>Totale complessivo spese</i>	7.897.619,06

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.937.454,50
spese finali (titoli I e II)	-	6.268.739,85
saldo netto da finanziare	-	331.285,35
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo I	1.372.250,52	1.752.748,48	2.170.800,79
Entrate titolo II	4.008.394,54	4.099.693,81	3.203.680,71
Entrate titolo III	415.004,84	497.330,81	447.973,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.795.649,90	6.349.773,10	5.822.454,50
(B) Spese titolo I	5.367.923,22	5.393.411,51	5.613.039,85
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	162.425,81	223.776,05	168.714,65
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	265.300,87	732.585,54	40.700,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	30.000,00	30.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	30.000,00	30.000,00	VIETATO
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			VIETATO
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	295.300,87	762.585,54	40.700,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	761.778,57	808.780,41	115.000,00
Entrate titolo V **			500.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	761.778,57	808.780,41	615.000,00
(N) Spese titolo II	1.034.341,79	1.016.189,42	655.700,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	193.000,00	234.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-109.563,22	-3.409,01	-40.700,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	40.000	40.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	50.000	50.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	25.000	25.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	115.000	115.000
Differenza		-

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Entrate titolo II	3.125.309,09	3.081.134,48
	Entrate titolo III	444.273,00	444.273,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.728.382,88	5.684.208,27
(B)	Spese titolo I	5.467.196,59	5.369.510,55
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	195.859,82	258.997,72
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	65.326,47	55.700,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVEST.		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.000,00	25.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00	25.000,00
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	40.326,47	30.700,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
	Entrate titolo IV	75.000,00
	Entrate titolo V **	
(M)	Totale titoli (IV+V)	75.000,00
(N)	Spese titolo II	
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	25.000,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
	Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	100.000,00

*il dato è riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 49 del 10.05.2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in atti.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	4464000	
2008	4692000	
2009	5283000	4813000

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente*	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	4813000	15,80	760454
2014	4813000	15,80	760454
2015	4813000	15,80	760454

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (solo per comuni sopra i 5.000 abitanti)

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	760454	223000	537454
2014	760454	223000	537454
2015	760454	223000	537454

4. saldo utile per gli anni 2013/2015

Per il triennio, sulla base della programmazione annuale e pluriennale di competenza e di cassa, si prevede di conseguire un saldo utile ai fini patto così determinato:

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	5.817.454,50	5.728.382,88	5.667.671,32
spese correnti prev. impegni	5.601.487,40	5.467.196,59	5.352.973,60
differenza	215.967,10	261.186,29	314.697,72
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
saldo utile di parte corrente	215.967,10	261.186,29	314.697,72
previsione incassi titolo IV	2.148.070,30	470.249,25	675.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.824.203,07	145.000,00	363.675,81
differenza	323.867,23	325.249,25	311.324,19
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
Pagamenti esclusi ex DL 35/2013		===	===
saldo utile di parte c. capitale	323.867,23	325.249,25	311.324,19
saldo utile previsto	539.834,33	586.435,54	626.021,91

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo utile previsto	Saldo obiettivo
2013	537000	539834.33
2014	537000	586435.54
2015	537000	626021.91

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I.	327.956	0	
I.C.I. recupero evasione	230.548	274.774	50.000
I.M.U. aliquota base		722.628	931.875
I.M.U. manovra comunale			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.630	3.789	5.500
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	90.400	22.862	
Addizionale I.R.P.E.F.	172.947	181.237	172.947
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Imposta di scopo per OO.PP.	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	6.500	0	0
Categoria 1: Imposte	832.980	1.205.290	1.160.322
TOSAP	15.100	11.738	15.100
Tassa rifiuti solidi urbani	495.080	523.888	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	30.015	11.476	12.697
TARES - quota rifiuti	0	0	740.250
Categoria 2: Tasse	540.195	547.101	768.047
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500	357	1.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo di solidarietà comunale	0	0	240.932
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	1.500	357	242.432
Totale entrate tributarie	1.374.675	1.752.748	2.170.801

Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imposta municipale propria conseguito nell'anno 2012 ammonta a €. 931.875,00

Le aliquote fissate per l'anno 2013:

- ☐ sono variate rispetto alle aliquote 2012.

Nello specifico risulta la variazione dell'aliquota per le abitazioni dei residenti all'estero di cui alla delibera di giunta municipale n. 40, e per il fabbricati rurali n. 41 del 07/06/2013.

T.A.R.E.S.

Con delibera di giunta comunale n. 37 in data 07/06/2013 è stato approvato lo shema il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire integralmente con il gettito del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi istituito dall'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011).

Per l'anno 2013, sulla base di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, del decreto legge n. 35/2013, la quota di €. 0,30/mq per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili è versata dal contribuente direttamente allo Stato. Il gettito della TARES è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
39999.83	50875.87	35993.66	40000

Dal 2013 non è più possibile utilizzare i proventi per l'attività edilizia al finanziamento di spese correnti, ivi compresa la manutenzione ordinaria del patrimonio. Pertanto le somme devono essere integralmente destinate al finanziamento degli investimenti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.320.061,33 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi i prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	45760	104339	0,44	0,51
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	45760	104339	0,44	0,51

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 07/06/2013 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 25.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 33 del 07/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.545.606,46	1.622.187,13	1.535.145,82	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	221.556,84	145.707,25	187.796,29	29%
03 - Prestazioni di servizi	2.148.348,31	2.113.534,44	2.184.769,63	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.549,99	2.577,98	3.950,00	53%
05 - Trasferimenti	1.250.078,53	1.327.589,01	1.469.000,74	11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	73.356,67	62.694,48	48.042,85	-23%
07 - Imposte e tasse	99.579,43	103.078,48	103.786,07	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	27.853	16.043	62.568	290%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	5.367.929	5.393.412	5.595.060	

E' importante evidenziare che l'ultima voce "oneri straordinari di gestione" rileva una significativa variazione in quanto l'Amministrazione Comunale ha stabilito – con delibera n. 38 e 39 del 07/06/2013 di effettuare una riduzione, come previsto dalla normativa vigente, dell'imposizione tributaria afferente la tassa sui rifiuti e tributo sui servizi indivisibili (TARES)

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 riferita a n. 41 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.L 78/2010.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 6.552,45.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 (MINIMO 0, 30%) del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 655.700,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 500.000,00 con assunzione di mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	5.795.650
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	463.651,99
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	48.043
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	415.609

	2013	2014	2015
Interessi passivi	48042,85	58542,28	46092,16
% su entrate correnti	0,83	1,01	0,80
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.822.455
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	300.000
Percentuale		5,15%

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Gonnesa, 12 Giugno 2013

Il Revisore Unico

(Dott. Carlo Mura)